

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVI° numero 143

♌ ♍ Ottobre 2011

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studiosacrociანი.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 Conferenza
Origini Rosacroce e
Massoneria - 5
Manly P. Hall

4 Guarigione
Gli occhi e la vista-3
M. Rizzi

6/7 Il Racconto
La mia vita con Max
Heindel - 2

8/9 Bibbia
La Bibbia per la
Nuova Era

10 Bibbia
Atti degli Apostoli
6 - Corinne Heline

11 Gli Incontri
Seminario 25/09/11:
2012:Esito

12 Astrologia
Il Cielo del mese;
Segno del mese: ♉

13/14 Astrologia
I Pianeti come
Esseri Viventi - 27
di Elman Bacher

ella sua visita in terra tedesca il papa Benedetto XVI ha pronunciato una frase che ha suscitato attenzione, se non sorpresa: "Gli agnostici sono più vicini al Regno di Dio dei fedeli di routine". In realtà, sorpresa non ci dovrebbe essere stata per un Cristiano, perché Gesù stesso dice ai suoi discepoli: "I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli". Troppo spesso però gli insegnamenti evangelici si sono dimostrati estranei alla concezione stessa della vita da parte di cosiddetti credenti, se addirittura non delle gerarchie ecclesiastiche.

La suddetta affermazione ci offre lo spunto per un approfondimento che si dirige, forse, nella stessa direzione, cioè in una considerazione capace di modificare idee che appaiono talmente scontate da non essere messe in discussione, mentre invece, ove lo facessimo, ne ricaveremmo qualche sorpresa.

Tutto il *battage* pubblicitario della religione - o delle religioni - sembra affermare che la cosa più importante per "salvarsi" consista nel credere, nell'aver fede. Si punta sulla dichiarazione di fede, come se essa fosse la cosa più importante, più importante ancora delle azioni: ci sono "i fedeli" e "gli infedeli", "i credenti" e "i miscredenti", e ci dividiamo fra chi si dichiara religioso e che invece si dice ateo. Ma pensiamo davvero, dando per buono per un istante il giudizio da parte di una Divinità che ci attende nell'Aldilà, che ci chiederebbe: "Tu hai creduto in me?"; oppure non pensiamo che ci domanderebbe: "Quali sono state le tue azioni?". L'insegnamento evangelico sopra riportato ci dà immediatamente la risposta, come pure l'altra frase, inequivocabile, di Gesù: "Non chi dice Signore, Signore entrerà nel Regno dei Cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio".

Noi Studenti Rosacrociანი inoltre sappiamo bene come il mezzo che ci consentirà di entrare nel Regno, nella Nuova Galilea "fra le nubi", sarà il Dorato Manto Nuziale, quel corpo eterico che si costruisce solo attraverso l'amore, il servizio e la dedizione al proprio dovere. Non servono a questo scopo né le dichiarazioni di fede e neppure le letture e la cultura, ma soltanto le *azioni* che avremo compiute durante la vita. Non importa se ci consideriamo atei o credenti, quello che conta è il comportamento in sintonia con la nostra coscienza e quanti eteri luminoso e riflettore siamo riusciti a far entrare nella nostra costituzione.

Siamo perciò responsabili e consapevoli, ancora una volta, che l'avanzamento dipende dall'uso che sappiamo fare della libertà individuale con il nostro comportamento.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Come si accordano gli Insegnamenti Rosacroci con il Vangelo nei seguenti punti: Voi dite “salvatori” al plurale, parlando di Gesù come di UN SALVATORE e lo classificate con Budda e Maometto. Secondo il Vangelo Gesù è il Figlio Unigenito di Dio (Giovanni 3:16). I sacri testi dicono anche che “non vi è sotto il cielo altro nome che sia stato dato agli uomini; per suo tramite essi devono essere salvati” (Atti 4:12). D’altra parte, Gesù ha detto: “Nessuno viene al Padre mio se non per me” (Giovanni 14:6)?



Leggendo attentamente gli Insegnamenti Rosacroci vedrete che si fa distinzione fra Gesù e Cristo. Gesù era uomo fra gli uomini. Consultando la Memoria della Natura possiamo scoprire la sue vite precedenti come quelle degli altri uomini, sebbene sia probabilmente l’anima più nobile, più eletta, mai vissuta in un corpo umano. Quanto al Cristo, è l’Iniziato più elevato del Periodo del Sole e non ha mai vissuto in un corpo terrestre prima di rivestire quello di Gesù dopo il battesimo, per insegnare personalmente agli uomini il cammino del Regno di Dio. Così sia Gesù, sia il Cristo, sono molto al disopra dei grandi istruttori come Budda, Maometto, Confucio e altri ancora. Avete ragione di rilevare dalla versione autorizzata del Vangelo che il Cristo è il Figlio Unico di Dio, ma per ben comprendere non bisogna attenersi alle traduzioni comuni. I termini utilizzati in greco sono “ton monogene”, cosa che può essere tradotta: “solo generato” come nelle piante dove avviene la monogenesi o piante monoiche. Queste piante sono contemporaneamente maschili e femminili e atte a fertilizzare il loro seme per cui questo si sviluppa in una pianta simile a quella che lo ha generato. Nel tempo dei tempi l’uomo era contemporaneamente maschile



e femminile o ermafrodito ed era capace di generare da sé un altro essere senza la cooperazione altrui; ora, invece, per effetto della divisione in sessi, tale cooperazione è necessaria. Il senso del testo sacro, quindi, non è che il Cristo fosse il solo ed unico figlio generato dal Padre. Può darsi sia così, ma al riguardo non abbiamo la certezza. Tuttavia in base a tale passaggio sappiamo che il Cristo è stato generato dal Padre stesso senza altro intermediario, per monogenesi, lo

stesso procedimento che consente ad una pianta che possiede fiori maschio e femmina di riprodursi. Ciò non si applica, nondimeno, al corpo fisico: l’involucro denso che il Cristo rivestì durante il suo ministero fra noi era il corpo di Gesù, secondo il sistema comune la cui origine risale a Davide, antenato della sua razza, come descrive la genealogia biblica.

È vero che, come voi fate notare, il Vangelo afferma: “Sotto il cielo non vi è altro nome...”. È anche vero che Gesù disse: “Nulla viene al Padre mio se non per me”. Ma dobbiamo ricordarci che queste due frasi riguardano lo Spirito del Cristo, il quale abitò nel corpo di Gesù durante i tre anni di ministero.

Max Heindel

100° Anniversario: GIORNATA DEL FONDATORE

Cari Amici, nelle ricorrenze dei 100 anni di Insegnamenti diffusi nel mondo dall'Associazione Rosacroci, tutti i Centri e Gruppi di Studio del pianeta ricordano la dedica di Monte Ecclesia alla Grande Opera dei Fratelli Maggiori della Rosa-Croce il 28 Ottobre 2011.

In questa concomitanza siamo tutti invitati il 28 Ottobre - in occasione della 100.a Giornata del Fondatore - alle ore 12.40 (ora locale) a concentrarci brevemente e dire una preghiera di riconsacrazione al servizio e alla diffusione di questi meravigliosi Insegnamenti nelle nostre comunità locali.

Gli Insegnamenti di tutte le Epoche

Uno studio di Manly P. Hall

Studioso di tutte le religioni e di tutti gli esoterismi, Manly Palmer Hall scrisse un'opera enciclopedica: "Insegnamenti Segreti di Ogni Epoca". Giunto a 20 anni a Monte Ecclesia, un anno dopo la morte di Max Heindel, gli Insegnamenti Rosacrociani e la signora Heindel contribuirono in modo determinante alla sua formazione.



LE ORIGINI ROSACROCIANE E MASSONICHE - 5



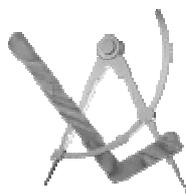
Il Padre C.R.C., il Maestro della Rosa Croce, fu iniziato alla Grande Opera a Damcar. Più tardi a Fez ulteriore istruzione gli fu data riguardo la consorteria araba. Da questi maghi del deserto C.R.C. ricevette anche il sacro libro M, che si dice contenesse tutta la conoscenza del mondo. Questo volume fu tradotto da C.R.C. in latino, per l'edificazione di questo ordine, ma solo gli iniziati conoscono l'attuale deposito nascosto dei manoscritti, documenti e manifesti Rosacrociani. Dagli Arabi C.R.C. apprese anche come guadagnare l'aiuto degli elementali, tramite i quali ottenne ammissione al mondo eterico in cui dimorano i geni e gli spiriti della Natura. C.R.C. scoprì così che le magiche creature delle feste delle Notti Arabe effettivamente esistevano, sebbene invisibili al mortale ordinario. Dagli astrologi che vivevano nel deserto lontani dal flusso dei luoghi di mercato fu inoltre istruito intorno ai misteri delle stelle, sulle virtù residenti nella luce astrale, sui rituali magici e di invocazione, sulla preparazione di talismani terapeutici e sul legame dei geni. C.R.C. divenne un adepto nella raccolta di erbe medicinali, nella trasmutazione dei metalli e nella fabbricazione di preziose gemme con mezzi artificiali. Gli fu comunicato perfino il segreto dell'Elisir di Vita e della Panacea Universale. Arricchito così oltre i sogni di Creso, il Sacro Maestro tornò in Europa dove stabilì una Casa di Saggezza che chiamò Domus Sancti Spiritus. Questa casa è circondata da nubi, a quanto si dice, in modo che gli uomini non possano scoprirla. Che cosa possono essere queste "nubi", tuttavia, se non i riti e i simboli sotto i quali è celato il Grande Arcano - quell'indicibile mistero che ogni vero Massone deve cercare se vuole veramente diventare un "Principe della Società Reale"?

Paracelso, l'Ermite Svizzero, fu istruito ai segreti alchemici a Costantinopoli, e lì vide il compimento della grande ope-

ra. Egli ha quindi titolo per essere menzionato fra quegli iniziati dagli Arabi nel lavoro Rosacrociano. Anche Cagliostro fu istruito dagli Arabi, e a causa della conoscenza che gli fu assegnata in questo modo, incorse nelle disgrazie della Santa Sede. Dalle non provate profondità del Rosacrocianesimo Arabo emerse anche l'illustre Conte di St. Germain, sulle cui attività Massoniche è appeso fino ad oggi un velo di impenetrabile mistero. L'esaltato corpo di iniziati che egli rappresentò, come pure la missione che venne a compiere, sono entrambi stati celati alla maggior parte dei membri della Fraternità e sono noti solo ai pochi Massoni che percepiscono il supremo destino filosofico della loro Fratellanza.

L'ordine Massonico moderno può farsi risalire ad un periodo della storia europea famoso per i suoi intrighi sia politici che sociali. Fra il 1600 e il 1800, misteriosi agenti attraversavano la faccia del continente. Il precursore del pensiero moderno cominciava a fare il suo ingresso, e tutta l'Europa faceva i conti con dissensi e ricostruzioni interne. La democrazia viveva la sua infanzia, eppure il suo potenziale potere già era avvertito. I troni cominciavano a vacillare. L'aristocrazia d'Europa era simile al vecchio della storia di Sinbad: diventava ogni giorno più intollerabile. Anche se sulla superficie i governi nazionali apparentemente facevano fronte alla situazione, vi era un definito clima sotterraneo di cambiamenti imminenti; e fuori dalle masse, a lungo pazienti sotto il giogo dell'oppressione, stavano sorgendo i campioni della libertà religiosa, filosofica e politica. Questi condussero le fazioni di insoddisfatti, persone dalle legittime recriminazioni contro l'intolleranza della chiesa e l'oppressione della corona. Da questa lotta per l'espressione si materializzarono certi definiti ideali, quegli stessi che oggi vengono considerati peculiarmente Massonici.

Continua





Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

(su gentile concessione del sito www.procaduceo.org)



43. GLI OCCHI E LA VISTA - 3

LE LENTI A CONTATTO



e lenti a contatto rappresentano una valida alternativa all'utilizzo degli occhiali; riescono infatti a correggere vari difetti visivi. Non importa se si è affetti da miopia, astigmatismo, presbiopia o altre problematiche: le lenti a contatto saranno comunque in grado di offrirvi un valido aiuto.

Al fine di ottenere le lenti a contatto più adatte al tuo caso, devi rivolgerti ad uno specialista (optometrista) che effettua una visita accurata sui tuoi occhi. Egli è la persona più adatta per dirti se le lenti a contatto sono adatte a te, e per rilasciarti la prescrizione, obbligatoria per l'acquisto delle lenti. Quando avrai il risultato della vista puoi visitare il sito in lingua inglese www.lensesbymail.com, e scegliere fra una grande varietà di lenti. Se non conosci l'inglese, clicca su www.lentiacontattoonline.it, che è la versione italiana del sito www.lensshopper.com, un sito che rappresenta, da tempo, un punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati al mondo delle lenti a contatto.

Per conoscere le lenti a contatto

Se sei interessato a conoscere le lenti a contatto, e come utilizzarle nel modo migliore, ti suggeriamo di leggere la guida che trovi cliccando su: www.guidaacquisti.net/salute/lenti-a-contatto.html

Attenti a come pulite le lenti a contatto

Un'indagine di Nextplora (www.nextplora.it) commissionata dall'Istituto di Oftalmologia Italiana, mette in guardia contro il pericolo che si corre nell'utilizzo di lenti a contatto con scarse precauzioni. È un pericolo molto più serio di quanto si possa pensare.

Le lenti a contatto maggiormente usate sono quelle di tipo morbido che hanno un ricambio a cadenza quindicinale. Sono più comode sotto vari aspetti, ma vanno pulite seguendo le seguenti regole con serietà.

1. Le lenti vanno massaggiate con le dita (tecnica denominata *rub*) e successivamente pulite con le apposite soluzioni. In questo modo viene eliminato lo strato

di proteine che vi si sono depositate dopo varie ore di utilizzo.

2. Non indossarle in piscina, quando entrate nella vasca o fate la doccia.

3. Almeno una volta al mese sostituire i contenitori con le lenti.

4. Per pulirle, non utilizzare mai l'acqua corrente. Va sottolineato che è proprio lavando le lenti con l'acqua corrente che si possono prendere le più comuni infezioni (*streptococco*, *pseudomonas*, *candida*), e anche la più devastante di tutte: quella da *acantoameba*. Quest'ultimo è un microorganismo molto "cattivo", capace di provocare seri problemi agli occhi, tra cui gli accessi e le cheratiti corneali, entrambi assai difficili da guarire.

PER CHIARIMENTI

Rivolgetevi al vostro optometrista, è un tecnico professionista in grado di determinare e fornire la soluzione ottica (occhiali, lenti a contatto e sistemi ingrandenti) o funzionale (educazione visiva e allenamento visivo) per la protezione, il consolidamento e il miglioramento dell'efficienza visiva.

È POSSIBILE MIGLIORARE LA VISTA ED ELIMINARE GLI OCCHIALI?

Secondo il dott. Bates è possibile. Egli ha elaborato una metodologia che punta al rilassamento dei muscoli che muovono gli occhi, e ciò può risolvere molti problemi della vista. In internet è possibile acquistare un video corso che può aiutare a migliorare la vista secondo l'approccio del dott. Bates.

Libri utili

Harry Beniamin, *Miglior vista senza occhiali*, piccolo ma valido manuale. Edizioni Astrolabio, 1972.

A. e J. Passebecq, *La salute dei vostri occhi*. Rieducazione della vista e rigenerazione dell'occhio attraverso metodi naturali. Musumeci Editore, 1979.

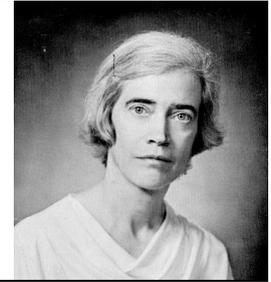
Barbara Hughes, *Vedere meglio*. L'autrice, afflitta da forte miopia, è guarita seguendo dei corsi di esercizi Bates. SIAD Edizioni, 1982.

Fine



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo III – L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 15

IL PRIMO CIELO (seguito)

D. Da che cosa dipende la nostra felicità in cielo?

R. Dalla gioia che abbiamo dato agli altri e dalla valutazione che abbiamo fatto su che cosa gli altri hanno fatto per noi.

D. Che cosa dobbiamo tenere a mente rispetto al potere di donare?

R. Che non ne viene investito principalmente l'uomo ricco.

D. Qual è il pericolo del donare indiscriminatamente?

R. Può essere un male. È bene dare denaro per uno scopo specifico, ma il servizio è mille volte migliore.

D. Che cosa ci dice Whitman a tal proposito?

R. "Ecco, io non do conferenze o una elemosina; quando do, io do me stesso".

D. Che cosa si può dare a prescindere dal nostro benessere?

R. Uno sguardo gentile, espressioni di fiducia e di aiuto compassionevole e amorevole.

D. Che cosa dovremmo sforzarci di fare in modo particolare?

R. Aiutare chi ha bisogno ad aiutare se stesso, che sia fisicamente, finanziariamente, moralmente o mentalmente, e non renderlo dipendente da noi stessi o da altri.

D. Che cosa ci indica il poema di Lowell "La Visione di Sir Launfal"?

R. Vi è indicata meravigliosamente l'etica del dare, con il risultato di una lezione spirituale verso il donatore.

D. Che cos'è il Primo Cielo?

R. Un luogo di gioia senza neppure una goccia di amarezza.

D. Che cosa si dice dello spirito nel Primo Cielo?

R. Lo spirito è oltre l'influenza delle condizioni materiali e terrene, ed assimila tutto il bene conte-

nuto nella vita passata per quando si vivrà nuovamente. Qui tutte le spinte più nobili cui l'uomo aspirava vengono realizzate pienamente.

D. Che cosa possiamo ancora dire del Primo Cielo?

R. Che è un luogo di riposo, e che più dura è stata la vita più acutamente si godrà del riposo. Malattie, preoccupazioni e dolore sono cose sconosciute.

D. Con quale altro nome è conosciuto questo luogo?

R. Il Regno degli Spiritualisti.

D. Che cosa vi è edificato?

R. I pensieri dei Cristiani devoti vi hanno costruito la Nuova Gerusalemme. Magnifici edifici, fiori, ecc. sono parte di coloro che vi aspiravano: essi stessi li hanno costruiti con i loro pensieri, con la sottile sostanza del desiderio.

D. Queste cose sono reali e tangibili?

R. Per essi sono tanto reali e tangibili quanto lo sono le nostre case materiali per noi. Tutti ricevono qui le soddisfazioni di cui mancavano nella loro vita terrena.

D. Quale classe conduce una vita particolarmente meravigliosa nel Primo Cielo?

R. I bambini. Quando un bambino muore prima della nascita del suo corpo del desiderio, che avviene circa a quattordici anni, non sale al di sopra del Primo Cielo, perché non è responsabile delle sue azioni.

D. Il bambino ha una esistenza purgatoriale?

R. No. Ciò che non è stato vivificato non può morire, perciò il corpo di desiderio del bambino, assieme alla mante, durerà fino alla nuova nascita.

D. Che cosa produce questa condizione?

R. Questi bambini saranno molto adatti a ricordare la loro vita precedente.

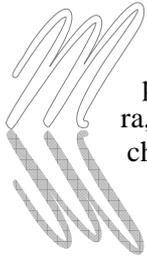
Continua

LA MIA VITA CON MAX HEINDEL - 2

di Augusta Foss Heindel

Questo racconto è tratto da "Memoirs about Max Heindel and The Rosicrucian Fellowship"
scritto dalla signora Heindel anni dopo la morte del marito, avvenuta nel 1919

Parte I (seguito)

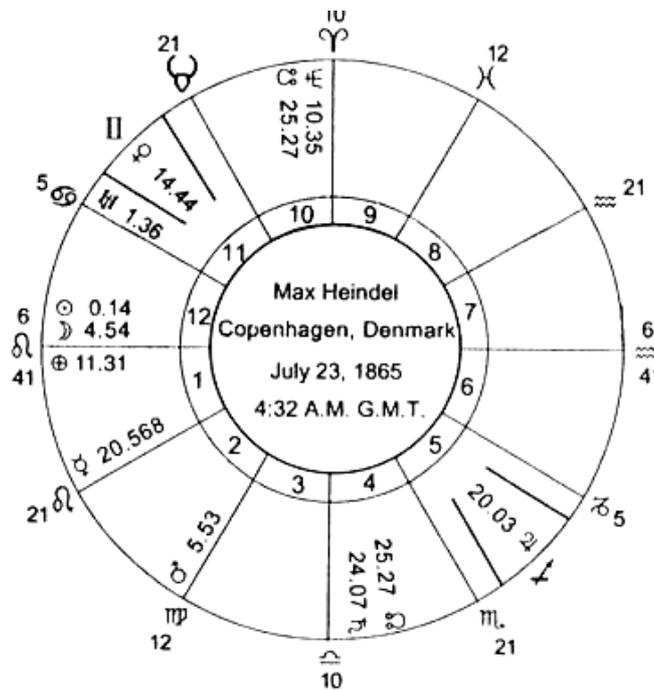
**Max Heindel - l'Ordine Rosacroce
e l'Associazione Rosacroceana**


Max Heindel, per sua natura, non era uno che tiranneggiava, né voleva mettere se stesso davanti agli altri, ma fu sempre considerato come uno che conosceva, e sul quale si poteva avere fiducia.

Naturalmente una persona così viene sempre sospinta verso posizioni di responsabilità e autorevolezza. Il Sole e la Luna congiunti all'Ascendente lo costringevano alla prima linea. Inoltre, Max Heindel aveva

una Venere bene aspettata nella Casa delle amicizie: ciò gli procurò sempre amici fedeli e leali attenti alle sue proposte. Venere indica particolarmente amicizie femminili, e possiamo vederne un esempio in queste amiche che insisté nell'aiutarlo ad andare in Germania, dove nel modo più inatteso venne contattato dai Fratelli Maggiori dell'Ordine Rosacroce.

Il più grande impedimento di Max Heindel fu un corpo fisico colpito e ferito. All'età di otto anni patì un incidente alla gamba sinistra, provocato da un gioco con alcuni amici sulla via della scuola. La città di Copenaghen (Danimarca) aveva numerosi ruscelli, o meglio fossati, con banchine in entrambi i lati, che erano usati per portare l'acqua di irrigazione in diverse parti della città. I ragazzi iniziarono a saltare fra queste banchine, che in alcuni luoghi erano abbastanza larghe, e il giovane Max doveva anch'egli saltare alcuni di questi fossati, col risultato che atterrò troppo presto con un tonfo terrificante e un tremendo dolore. Sebbene tardi, andò a scuola e rimase per tutto il giorno con il piede dolorante; per tutta la notte sentì dolore,



ma aveva paura di dire alla madre perché nell'ora in cui giocavano i ragazzi stavano marinando la scuola. A scuola il giorno successivo svenne, e si rese necessario tagliargli la scarpa a causa del gonfiore del piede.

Seguirono sedici mesi in un ospedale a Copenaghen. Furono eseguiti tre fori sull'osso della gamba sotto al ginocchio, e vennero rimosse anche alcune vene, rendendo impossibile una circolazione normale. Quando raggiunse la mezza

età, perciò, dopo una vita di grande attività e duro lavoro, il cuore cominciò a cedere sotto lo sforzo col risultato della perdita di una valvola. Egli soffrì naturalmente molto, e ogni pochi mesi il corpo si ribellava costringendolo a letto. Di conseguenza molto del suo tempo, dopo essere passato attraverso lo stressante giro di conferenze e classi dell'Associazione, lo passò a letto, sostenuto da cuscini, dove con un foglio di carta e un pezzo di cartone, con la sua stilografica avrebbe scritto le lettere e le lezioni mensili che erano tanto ansiosamente attese dai molti studenti e probazionisti in tutto il mondo.

Quando raggiunse il Tempio della Fraternità Rosacroce, seguendo le istruzioni, egli fu stranamente sorpreso, perché con la sua fantasia si immaginava questo quartier generale come una struttura gigantesca e meravigliosa, mentre era completamente diversa. Fu introdotto in quella che appariva essere come una casa modesta ma spaziosa di un gentiluomo di campagna, un edificio che nessuno avrebbe mai preso come la sede mondiale di un gruppo di mistici talmente antico e potente.

Centinaia di uomini e donne curiosi avevano attraversato la Germania nella speranza di trovare questo edificio, ma essi, come Max Heindel, avevano l'immagine di un Tempio grande e nobile. E così egli lo trovò quando i suoi occhi furono aperti a percepire il Tempio spirituale che interpenetrava e avviluppava la struttura fisica.

Lì, come abbiamo già detto, gli impartirono gli insegnamenti di quel meraviglioso libro, *La Cosmogonia dei Rosacroce*, che doveva essere il libro di testo dell'associazione che i Fratelli si aspettavano che Max Heindel formasse: l'Associazione Rosacroceana. Essi gli dissero anche che le 350 e più pagine del manoscritto sarebbero state riscritte e ampliate quando avesse raggiunto l'atmosfera d'America. Max Heindel ne dubitò, essendo così euforico su quanto aveva da loro ricevuto che non poteva immaginare di doverle riscrivere, ma fu quanto si verificò. Raggiunse New York, con molto poco denaro ma con allegria, e affittò una piccola camera da letto all'ultimo piano di un caseggiato. Ivi sedette per i torridi giorni estivi, dal mattino presto fino a sera tardi, non prendendosi neppure il tempo per una alimentazione che gli garantisse la buona salute. Aveva una scatola di biscotti integrali e una bottiglia di latte che il lattaiolo gli lasciava sulla porta; ciò costituiva la sua razione quotidiana fino a sera inoltrata, quando faceva una passeggiata e prendeva il suo pasto.

Dopo qualche settimana di caldo intenso lasciò New York per Buffalo, dove cercò di dare delle conferenze allo scopo di sostenere le sue spese, cominciando il denaro disponibile a scarseggiare. In questa città non trovò però incoraggiamento, così si spostò a Columbus, Ohio, dove fu accolto molto bene e poté suscitare molto interesse attirando l'aiuto di cui aveva bisogno per andare avanti con il libro. Diede la prima conferenza in quella città il 14 Novembre 1908. Una artista, la signora Mary Rath Merrill, e sua figlia, si offrirono gentilmente di disegnare i diagrammi necessari per spiegare alcuni argomenti da lui scritti.

Fu a Columbus che Max Heindel acquistò un ciclostile¹ di seconda mano e cominciò a ciclostilare le venti Conferenze del *Cristianesimo Rosacroceano*. Passava delle ore, lavorando fino a notte per ciclostilare copie di ciascuna conferenza, che distribuiva al termine dell'esposizione a tutti coloro che erano stati presenti. Ivi egli formò anche un Gruppo dell'Associazione che continuò a distribuire gli insegnamenti dopo che Max Heindel si spo-

stò per andare a Seattle. La sua sola preghiera era di avere questo libro, *La Cosmogonia dei Rosacroce*, alla stampa, ma i piccoli contributi che riceveva alle conferenze bastavano appena per sopperire al semplice cibo e per pagare l'affitto di una stanza a buon mercato. Infine risparmiò il denaro necessario per il biglietto ferroviario, e prese lo scompartimento diurno, non avendo abbastanza soldi per l'extra di una cuccetta.

Aveva una amica carissima a Portland, la signorina Mildred Kyle, alla quale aveva spedito il manoscritto del libro che stava scrivendo. Ella ne rimase entusiasta, e cominciò ad usare quegli insegnamenti nella sua classe. Si era anche procurata due esperti correttori di bozze per aiutarla a leggerlo e a fare tutte le correzioni nel manoscritto che aveva ricevuto. Fu lei a incoraggiarlo a ritornare alla Costa Occidentale. Gli aveva anche promesso che quando egli avesse terminato tutto il manoscritto avrebbe interessato dieci amiche affinché donassero cento dollari per la stampa di quel prezioso volume.

Un altro amico di Max Heindel era William Patterson di Seattle. Quando lesse il manoscritto il suo primo pensiero fu che quanto conteneva era troppo avanzato per il mondo di allora. Consigliò di attendere vent'anni finché il mondo non fosse pronto, ma quando sentì i piani delle persone di Portland si offrì immediatamente di pagare per la stampa e anche di portare Max Heindel con sé a Chicago, dove i due passarono qualche tempo mentre la M. A. Donohue & Co. stampò le prime duemila copie della prima edizione.

Prima che la copia del libro potesse essere data al tipografo, tuttavia, era necessario che Max Heindel ribattesse l'intero manoscritto, poiché matite di quattro diversi colori erano state usate da chi si era gentilmente offerto per prepararlo. Molto lavoro importante era stato fatto da Jessie Brewster e Kingsmill Commander nella accurata revisione. Max Heindel ribattè tutto il manoscritto di 536 pagine di questo meraviglioso libro. Gli indici e qualche altro materiale furono aggiunti più avanti. L'Indice Analitico e l'Indice Tematico furono da lui scritti per aiutare i lettori nello studio sistematico di ciascun argomento. La seconda come pure la prima copia del massiccio manoscritto furono eseguite da Max Heindel con una piccola e antiquata macchina da scrivere Blickensderfer.

Continua

¹ "mimeograph" nel testo originale (NdT)



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

**NUMERI, Un Geroglifico Cosmico
di Corinne Heline**

◊ → LXXXIX ← ◊

XXXII Capitolo

**PARTE II
LA NUMERAZIONE DELLE TRIBÙ DOPO IL FLAGELLO**

I Redenti

La prima numerazione delle tribù avvenne nel deserto del Sinai, sotto la supervisione di Mosè e di Aronne; venne poi comandata dal Signore una seconda numerazione, sotto la supervisione di Mosè ed Eleazaro, il figlio di Aronne. Questa numerazione ebbe luogo dopo che la peste aveva terminato il suo corso nelle pianure di Moab, e rivelò l'impronta dei redenti che erano degni di proseguire per Canaan.

Eleazaro aveva sostituito Aronne quale compagno di Mosè, Aronne essendo da tempo "asceso al Monte" (Monte Hor) dove Eleazaro, suo successore, ricevette i paramenti di sacerdote. L'ascesa al Monte Hor è qualcosa che è riservata solo ai più grandi Iniziati, essendo l'ascesa alla coscienza Divina. Il fatto che Eleazaro potesse salire sul Monte con Mosè, e ivi ricevere i paramenti di Aronne, indica che anche per lui era fiorito il Bastone del Potere. Aronne rimase sul Monte, ma "Mosè ed Eleazaro scesero dal Monte". La coscienza dell'Iniziato passa a volontà dalla morte alla vita.

Il numero totale dei figli di Israele fu di 6.000 e 1.730¹, che numericamente rendono 8 quale sigillo spirituale di tutta Israele. Erano i sopravvissuti, qualificati dalle sofferenze ad essere elencati fra i pochi saggi che avevano risvegliato il serpente attorcigliato e dormiente in se stessi. Il Libro dei Numeri si apre con il numero delle tribù che totalizzano 10, il simbolo dell'uomo e della donna che operano assieme nella generazione.

È da notare che coloro che vennero numerati dopo la peste non erano gli stessi individui contati nel primo censimento, poiché ci viene detto che "fra questi non vi era un uomo di quelli che Mosè ed Aronne il sacerdote avevano contato, quando avevano contato i figli di Israele nel deserto del Sinai". Exotericamente, i vecchi Israeliti erano morti, e questi erano i loro figli diventati adulti nelle peregrinazioni. Esotericamente, ciò significa che gli Ego avevano "dismesso l'uomo vecchio" e "indossato il nuovo"; che il carnale era diventato immortale e che la coscienza terrestre era stata sostituita dalla celeste.

Dopo la numerazione diverse leggi furono previste da Mosè, fra le quali leggi di eredità basate sulla numerazione delle tribù. "La terra sarà divisa in lotti: secondo il nome delle tribù dei loro padri essi erediteranno". La terra rappresenta qualcosa di acquisito tramite un cambiamento di vita. Secondo i nomi, o le caratteristiche spirituali sviluppate, essi erediteranno.

La tabulazione del secondo censimento ci dà un'informazione del mutamento di numero rispetto al primo; e i numeri, se interpretati esotericamente, indicano il cambiamento di coscienza intercorso dalla precedente numerazioni nel Sinai.

I valori numerologici sono i seguenti:

Tribù	Segno	Numero
Ruben	Acquario	8
Simone	Gemelli	6
Gad	Ariete	9
Giuda	Leone	9
Issacar	Toro	4
Manasse	Sagittario	5
Efraim	Vergine	10
Beniamino	Cancro	6

¹ Così scrive Corinne Heline; nella Bibbia in vigore è scritto: 601.730

Dan	Scorpione	5
Aser	Bilancia	3
Neftali	Capricorno	4
Levi	Gemelli	5
Zabulon	Pesci	11

(Simone e Levi insieme: 11)

Il lavoro Iniziatico sulla Soglia

Israele si avvicina nuovamente alla soglia del conseguimento. Nel primo avvicinamento non era debitamente qualificato, e dovette sottoporsi ad una preparazione ulteriore. Anziché entrare nella Terra Santa furono fatti ritornare nel deserto. Lì, è scritto, morirono, cioè la loro natura irredenta infine fu sopraffatta. Adesso ritornano, rinati nella coscienza. Gli eventi descritti da questo momento in poi trattano con il lavoro iniziatico sulla Soglia, con il conseguimento definitivamente disponibile.

Giosuè e Caleb erano i due discepoli più avanzati di Mosè. Caleb (Leone) rappresenta il cuore e Giosuè (Vergine) la mente. Caleb possedeva visione ed entusiasmo, senza i quali nulla si può ottenere. I suoi occhi erano sempre sul luogo ove dimorava il suo cuore, la terra di Canaan. Egli rappresenta lo spirito di servizio amorevole e disinteressato agli altri. Avrebbe potuto proseguire per quella terra, se non avesse scelto di rimanere nel deserto per servire coloro che erano meno avanzati di lui, nonostante il suo spirito anelasse le glorie del nuovo mondo al quale il suo conseguimento dava il diritto di entrare.

Numeri 27:18-21

Il Signore disse a Mosè: "Prenditi Giosuè, figlio di Nun, uomo in cui è lo spirito; porrai la mano su di lui, lo farai comparire davanti al sacerdote Eleazaro e davanti a tutta la comunità, gli darai i tuoi ordini in loro presenza e lo farai partecipe della tua autorità, perché tutta la comunità degli Israeliti gli obbedisca.

Egli si presenterà davanti al sacerdote Eleazaro, che consulerà per lui il giudizio degli Urim davanti al Signore; egli e tutti gli israeliti con lui e tutta la comunità usciranno all'ordine di Eleazaro ed entreranno all'ordine suo".

Questi versetti descrivono il lavoro finale della preparazione di Giosuè alla sua successione a Mosè come guida nazionale e spirituale della nuova razza. Fu decretato che "tutti... entreranno all'ordine suo". Esotericamente ciò si riferisce al processo iniziatico che coinvolge *il va e vieni* della coscienza indipendente dal corpo fisico. Giosuè doveva guidare i discepoli pronti lungo il sentiero che conduce verso l'alto, rendendoli veramente camminatori del cielo e abitanti delle stelle.

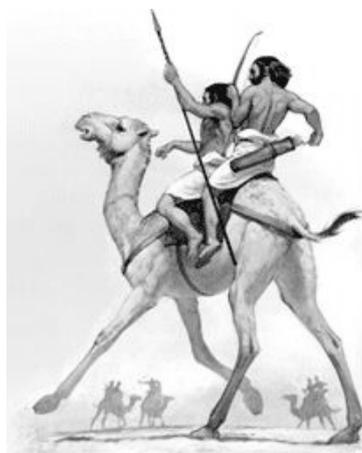
Numeri 31:7,23

Marciarono dunque contro Median come il Signore aveva ordinato a Mosè, e uccisero tutti i maschi.

Quanto può sopportare il fuoco lo farete passare per il fuoco e sarà reso puro; ma sarà purificato anche con l'acqua della purificazione; quanto non può sopportare il fuoco lo farete passare per l'acqua.

I cinque re dei Medianiti sono i cinque sensi che rappresentano i grandi ostacoli alla comprensione spirituale finché non siano liberati dalle limitazioni della coscienza materiale. Una volta effettuato questo, il neofita passa indenne attraverso il fuoco e attraverso l'acqua.

Dopo la conquista dei Medianiti, Mosè chiese: "Avete lasciato in vita tutte le femmine? Proprio loro ...hanno insegnato agli Israeliti l'infedeltà verso il Signore, nella faccenda di Peor, per cui venne il flagello nella comunità del Signore" (Numeri 31:15,16). Temendo che queste donne potessero sedurre nuovamente gli Israeliti dalla "retta via", egli ordinò che tutte fossero uccise.



Solo le giovani vergine dovevano rimanere vive. Queste donne significano il principio femminile che spinge l'uomo al peccato finché non sia stato "ucciso", cioè controllato, innalzato e trasmutato.

Continua

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI - Il frutto del Ministero - 6 di Corinne Heline

La Chiesa di Gerusalemme (seguito)



o spirito di fratellanza è infinitamente maggiore di qualsiasi altro possesso materiale e forma la corrente magnetica più forte per attirare tutte le necessità materiali. "Il vostro Padre celeste conosce tutte le vostre necessità di queste cose". Platone nella sua *Repubblica*, Sir Thomas More nella sua *Utopia* ed Edward Bellamy in *Guardando Indietro*, tutti dipingono uno stato ideale di società basato sui principi operativi delle prime comunità cristiane.

Atti 4:36,37

Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, che significa "figlio della consolazione", un levita originario di Cipro, che era padrone di un campo, lo

vendette e ne consegnò l'importo deponendolo ai piedi degli apostoli.

Queste parole presentano uno dei più bei personaggi del Nuovo Testamento. Barnaba, come detto, vuol dire "figlio della consolazione". Non era il suo nome di nascita, ma il nome acquisito con la sua illuminazione spirituale. La sua missione particolare era di innalzare e lenire i cuori spezzati. Possedeva quella vasta tolleranza, compassione, comprensione e simpatia che lo rendevano la persona ideale per il suo particolare lavoro. Era molto ricco, e dava liberamente ai poveri. Al termine patì il martirio a Cipro. Viene attribuita a lui una raccolta di ventuno lettere.

Anania e Saffira

Atti 5:1-3,5,7,8,10,11

Un uomo di nome Anania con la moglie Saffira vendette un suo podere e, tenuta per sé una parte dell'importo d'accordo con la moglie, consegnò l'altra parte deponendola ai piedi degli apostoli. Ma Pietro gli disse: "Anania, perché mai satana si è così impossessato del tuo cuore che tu hai mentito allo Spirito Santo e ti sei trattenuto parte del prezzo del terreno?"

All'udire queste parole, Anania cadde a terra e spirò. E un timore grande prese tutti quelli che ascoltavano.

Avvenne poi che, circa tre ore più tardi, entrò anche sua moglie, ignara dell'accaduto. Pietro le chiese "Dimmi: avete venduto il campo a tal prezzo?". Ed essa: "Sì, a tanto".

D'improvviso cadde ai piedi di Pietro e spirò. Quando i giovani entrarono, la trovarono morta e, portatala fuori, la seppellirono accanto a suo marito. E un grande timore si diffuse in tutta la Chiesa e in quanti venivano a sapere queste cose.

Il Cristiano esoterico cerca un significato più profondo nascosto dietro il racconto di diversi avvenimenti nella vita di differenti personaggi biblici, perché comprende che ognuno di questi eventi porta una particolare relazione con il proprio progresso individua-

le, segnando un passaggio nel proprio sviluppo passato, presente o futuro.

Anania e Saffira rappresentano l'avidità personale, la divisione e la disarmonia anziché la fratellanza e l'unità. La prova di natura sottile cui essi furono sottoposti è una che ogni neofita deve affrontare, che deve essere superata con successo prima che sia possibile che le glorie spirituali rivelate diventino manifeste nella sua vita e nelle sue opere.

Pietro rappresenta il conseguimento di una fede così perfetta che le sue azioni possono essere osservate e studiate dettagliatamente e accuratamente senza che si possa scoprire in esse alcuna mancanza di questa grande qualità. Anania e Saffira rappresentano la natura inferiore che, seppure forte, alla fine muore o è sopraffatta dal potere della fede. Fu una dimostrazione di questo potere, il più essenziale di tutti i requisiti, che portò Pietro a diventare la *roccia* su cui la Chiesa è fondata.

La qualità dell'avarizia apparve in qualche assemblea di neofiti. Essi venivano messi alla prova per stabilire se la vita e il benessere erano valutate al di sopra della conoscenza esoterica. Fu questa qualità di egoismo che Pietro rimproverò e che venne uccisa (superata).

Continua



SEMINARIO D'AUTUNNO 2011

2012: CON-SIDERAZIONI

IL RUOLO DEI PIANETI NELL'ATTUALE MOMENTO EVOLUTIVO

Domenica 25 Settembre 2011

A Monteortone di Abano Terme (PD)

*Nel nostro sito altre immagini dell'incontro*

all'interno del processo di evoluzione come spiegato dagli Insegnamenti Rosacrociari, sia dal punto di vista dell'analisi astrologica su quanto l'anno 2012 potrà apportare, sottolineando la responsabilità di ognuno nelle piccole cose come anche nelle grandi.

Successivamente i presenti si sono raggruppati in gruppi più piccoli per scambiare idee ed esperienze: un momento sempre importante, capace di creare e consolidare l'amicizia reciproca.

Arrivederci quindi a tutti alla prossima, attesa, occasione: il Seminario di Primavera 2012!

Come ormai tutti sanno, l'anno prossimo si sta aspettando il 21 dicembre 2012.

La fine dei cicli previsti dai calendari Maya ha suggerito in molti ricercatori l'ipotesi che ciò coincida con la fine del mondo. Altri ne hanno dedotto che sarà la fine di un ciclo e l'inizio di un nuovo, sotto condizioni diverse.

Un tema di forte attualità ha riunito studenti e appassionati, che in 60 hanno partecipato a questo incontro. L'atmosfera contemporaneamente serena e impegnata ha contribuito, in una bella giornata di sole, al successo dell'evento. L'argomento è stato sviluppato nella presentazione sia dal punto di vista dell'origine della cosiddetta "fine del mondo" e del suo significato, abbondantemente ridimensionata e inserita

MEETING INTERNAZIONALE EUROPEO 2012

Cari amici, siamo davvero lieti di annunciare che nel recente Meeting Internazionale svoltosi a Pernegg (Austria) a cura degli amici del Gruppo Studi di Vienna, è stato dato incarico al nostro Centro di organizzare il

XV Meeting Internazionale Europeo - 2012

The Future
belongs to
the pioneers

IL FUTURO APPARTIENE AI PIONIERI

sarà il filo conduttore dell'incontro, con l'intenzione di confrontare gli Insegnamenti Rosacrociari trasmessi da Max Heindel, dopo il 100° anniversario della loro "nascita", con il mondo, le scoperte scientifiche, gli stili di vita e le idee del mondo d'oggi.

Per valorizzarli e dimostrare la loro attualità!

L'incontro avrà luogo a Monteortone di Abano Terme (PD) dal 23 al 26 Agosto 2012.

Considerata l'importanza dell'evento, non organizzeremo il tradizionale Week-end di Maggio/Giugno, e vi aspettiamo già tutti per conoscere nuovi amici provenienti da tutta Europa!

Man mano che prenderà forma l'organizzazione vi manterremo informati attraverso questo stesso mezzo.



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI OTTOBRE 2011

9/10	Venere entra in ♍
12/10	Luna Piena - alle 00.07 ora italiana - a 18°24' dell' ♍
13/10	Mercurio entra in ♍
24/10	Il Sole entra in ♍ (S.T. 14°10'11"), con la Luna in ♍
26/10	Luna Nuova - alle 17.57 ora italiana, a 03°03' dello ♍. La Luna Nuova di questo mese è in opposizione con Giove, in sestile con Plutone e in trigono con Nettuno
Per tutto il mese	Plutone è in trigono con Giove, Urano è in quadratura con Plutone

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Bilancia - ♎ - nell'anno 2011 - Domificazione in Italia

La mappa astrologica dell'entrata del Sole in Bilancia nella nostra latitudine vede il Sole sulla cuspide dell'XI Casa (progettualità) in quadratura con Plutone (II Casa) e in opposizione ad Urano in Ariete (V Casa).

La Grande Croce vede quindi interessate per il nostro Paese tre Case importanti: l'XI, la II e la V. I desideri (V Casa) ed i progetti per il futuro (XI) al momento sono frenati dalle condizioni economiche (Plutone in II Casa).

Noi sappiamo che gli aspetti disarmonici (quadrature ed opposizioni), come abbiamo anche potuto approfondire nel recente seminario astrologico del 25 settembre, chiedono e spingono ad un cambiamento di rotta, mentre pare che ci siano poche idee e poca volontà di un reale cambiamento.

La Grande Croce che da molti mesi ormai si presenta nel cielo, chiede insistentemente un vero mutamento, mentre il clima che si respira rimane quello di voler mantenere esagerati privilegi ed egoismi che concorrono a creare questa palpabile instabilità anche per il futuro.

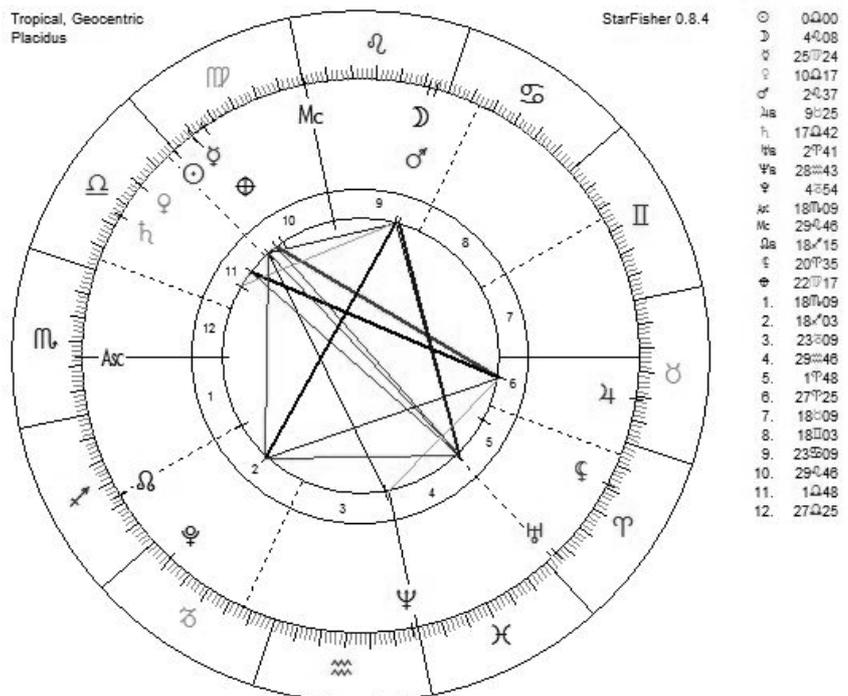
Anche Nettuno, Retrogrado e posizionato al Fondo Cielo, non indica alcuna chiarezza nelle idee, ma fa pensare piuttosto ad ulteriori instabilità e confusione risentite ormai anche da parte di persone comuni che fino a ieri non si sarebbero sentite coinvolte. Niente di nuovo quindi, purtroppo, neanche sotto il cielo di Ottobre.

Ottobre 2011

Ottobre 2011 (23.9.2011 10:10:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropical, Geocentric
Placidus

StarFisher 0.8.4



I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 27

di Elman Bacher



URANO

Il comando di Urano: "Libera!" (seguito)

seguenti sono alcuni "indicatori" (suggerimenti per leggere questo aspetto - Urano quadrato a Saturno - in combinazioni diverse):

1. **Entrambi i pianeti senza altri aspetti:** In questo caso i due pianeti si devono confrontare dal punto di vista della "forza" comparativa: dignità, esaltazione, elevazioni, angoli e disposizione planetaria. Inoltre, entrambi i pianeti guadagnano potere a seconda che le polarità sessuali (mascolina: Sole e Marte; femminile: Luna e Venere) e la polarità Sole-Luna siano dinamica (Urano) o passiva (Saturno). Ciò dev'essere ricavato con una attenta sintesi delle qualità di segno e di aspetto. Sia Saturno che Urano saranno trovati i più influenti e devono essere presi come la "chiave" dell'aspetto di quadratura, e considerati come un "barometro evolutivo" di questa incarnazione. La persona in oggetto o si aggrappa al lato forma della vita e resiste ai cambiamenti, o si ribella contro le forme cercando più ampia esperienza e più vasta realizzazione.

2. **Saturno con altri buoni aspetti:** La coscienza è bene integrata nel lato forma della vita. Le virtù saturnine: pazienza, praticità, utilità, ecc., sono state sviluppate in passato e la spinta alla sicurezza e fortemente sviluppata. Urano è visto qui come una minaccia per i processi ordinari e abituali di vita, un disturbatore della pace, una "sfida alla moralità", poco pratico, sconveniente, inaffidabile. È così che una persona di Saturno sente quelle di Urano: non sono adatte al suo universo esatto, tangibile, "due-più-due-fanno-quattro". In effetti, una persona di Urano talvolta avverte che due più due talvolta non fa qualcosa di veramente interessante!

3. **Urano con altri buoni aspetti:** Si tratta di una persona che ha "vissuto e amato molto". Libertà interiore nel suo spettro di comprensione, indipendenza mentale e di azione. La quadratura da Saturno dimostra che in questa incarnazione deve adempiere ad una determinata area di responsabilità. Egli è stato, da un certo punto di vista, per troppo tempo privo di vincoli. Ha delle capacità:

le deve usare; ha della conoscenza: deve renderla disponibile agli altri; ha delle relazioni/responsabilità: deve imparare a *soddisfarle* volentieri e amorevolmente. Finché non lo farà, Saturno lo terrà nella sua morsa.

Le persone rappresentate da Saturno nella carta uraniana gli sembreranno essere "impacci per il suo stile di vita", "una pietra al collo" e, in generale, oneri e crocifissioni. E continueranno ad apparirgli così finché non si renderà conto che servono a dare forma alle sue spinte dinamiche, a renderlo unito con la corrente della vita costruttiva, a dare scopo e direzione alle sue capacità.

(Incidentalmente, la Crocifissione e la Resurrezione del Cristo Gesù simbolizzano perfettamente questo "conflitto" fra Saturno ed Urano. Saturno simbolizza la cristallizzazione della paura e dell'ignoranza possedute dal "mondo" che cercò di uccidere il Maestro e di distruggere la Sua influenza; Urano simbolizza il Divino Proposto di liberazione che deve, e inevitabilmente farà, liberare la coscienza dell'uomo dalle concezioni stagnanti e dalla schiavitù dell'ignoranza).

4. **Entrambi i pianeti mutevoli:** Questo modello è meglio accostato, dopo la sintesi, da un punto di partenza astrodinamico. Entrambi i pianeti possono essere stati enfatizzati più fortemente nel corso degli anni di crescita e di maturità. Le contromisure agli aspetti affliggenti mostreranno le possibili neutralizzazioni per le qualità non rigenerate di entrambi i pianeti.

I sestili ad ognuno sono particolarmente importanti, poiché mostrano i percorsi degli sviluppi alchemici potenziali.

Urano è elettrico, magnetico e il più dinamico di tutti i pianeti. Le sue "condizioni" perciò non devono mai essere interpretate con superficialità. La sua congiunzione con qualsiasi pianeta intensifica la qualità di esperienza rappresentata dal pianeta stesso, e una qualità di "estremità" in quella parte della vita.

La posizione di Urano nella carta mostra la sorgente del potenziale genio; gli aspetti benefici le



opportunità per sviluppare quel potenziale, e il punto più elevato di detto sviluppo. Gli aspetti malfici indicano prima di tutto il bisogno di controllo e di direzione perché Urano, per sua natura, è tutto "verso il fuori", e la sua spinta, se incontrollata, può risultare sprecata su tutti i piani.

Interpretare le condizioni di Urano da un punto di vista "largo". Le sue preoccupazioni sono agonie dell'anima; le sue punizioni sono catastrofi; i suoi amori non hanno niente a che vedere con le regole e le cerimonie fatte dall'uomo. Sono vulcani del cuore, il cui potere può eruttare qualsiasi serie di modelli emozionali e scaraventare l'amante in un universo completamente nuovo. Urano rappresenta la fusione intensa della polarità emozionale che noi chiamiamo "potere creatore", e sotto gli stimoli della sua elettrificazione nuove forme di arte, filosofia, campi di ricerca, ecc., vengono proiettati nelle questioni umane. Si scoprono continenti, i concetti di tempo e di spazio sono riviste ed elaborati, e l'uomo, egli stesso una unità dinamica, trova mondi sempre nuovi dentro se stesso.

Urano sta per le nostre risposte a ciò che è per noi nuovo. Esso è "la strada che percorriamo verso la porta che si sta aprendo", la nostra capacità di vedere più lontano, più profondamente, più in alto, più in basso - e di accogliere qualsiasi forma di cambiamento (novità) che entra nella nostra vita. Ciò che dieci anni fa era considerato radicale, estremo, e "nuovo di zecca", si trova ormai riversato nella muffa dell'esperienza ed è una banalità. Ciò che è davvero nuovo è quello che riconosciamo come lo sviluppo di aree di coscienza mai sfruttate in precedenza.

Essendo la liberazione (il progresso) un principio vitale, e non facendo eccezione di sesso, Urano mostra nella carta sia dell'uomo che della donna la *voglia di libertà*. La sua posizione indica in quale dipartimento di esperienza la persona ha il suo "margine di manovra"; dove ricercare e ottenere i "limiti dell'autoespressione". È indicato anche, essendo il potenziale del genio, come la persona cer-

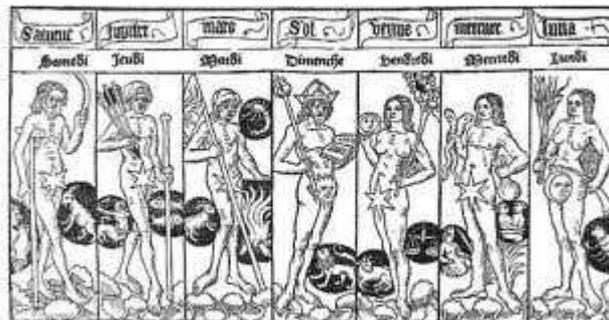
ca di assistere gli altri nella loro ricerca di liberazione.

In linea con quanto affermato più sopra, i **trigoni con Urano** possono indicare i canali di precocità nei bambini. È evidente che molti bambini sono, nei loro primissimi anni, evidentemente consapevoli di qualche conoscenza o talento che fu portato al massimo sviluppo in passato. Questi giovanotti non devono attendere finché arrivi la maturità fisica o cronologica: essi semplicemente annullano il tempo e danno sfogo a queste sorprendenti capacità fin da quando indossano i pantaloni corti o hanno le trecce! I trigoni ad Urano, senza riguardo allo status evolutivo della persona, indica che si trova in anticipo sul suo tempo e luogo e ambiente.

Le quadrature e le opposizioni ad Urano da altri pianeti mostrano a quale grado le sue energie hanno bisogno di controllo e direzione. Al contrario, le quadrature e le opposizioni che esso fa ad altri pianeti mostrano come le sue vibrazioni possano gettare gli altri pianeti fuori centro, facendoli esprimere con modalità confuse e caotiche. Ovunque Urano e il Sole, Marte o Giove (i pianeti dinamici) sono in relazione discordante, ricercare attentamente il grado in cui Saturno tiene una influenza di controllo nella carta. Saturno, in questo caso, può formare i modelli di adempimento nei quali le energie dinamiche devono essere riversate.

Lo studente di astrologia o l'astro-analista si armonizza con la vibrazione di Urano ogni volta che studia un oroscopo. Detto studio deve essere usato, e la vibrazione uraniana deve essere diretta allo scopo di aiutare un proprio simile a comprendere i suoi modelli vitali più chiaramente e impersonalmente. In questo modo, l'astrologia viene usata come un canale di liberazione e, in quanto tale, si prefigura come una delle massime espressioni di questa potente e spirituale vibrazione.

Continua





Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18 (salvo in concomitanza con i seminari)

Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio. Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le 'Lettere agli Studenti' di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Ottobre 2011:

2 Ottobre: lett. n.10; 9 Ottobre: lett. n. 23; 16 Ottobre: lett. n.35; 23 Ottobre: lett. n.71; 30 Ottobre: lett. n.77

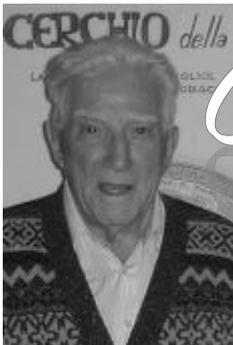
SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30

Ottobre: **Martedì 4 - Martedì 11 - Martedì 18 - Martedì 25**

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ **Luna Piena:** Lunedì 10 Ottobre ● **Luna Nuova:** Martedì 25 Ottobre

ARRIVEDERCI LUCILLO !



ari Amici,
siamo spiacenti di dover comunicare che il 27 Settembre 2011 il nostro amico **Lucillo Borsaro** è passato nei mondi superiori.

Lucillo è stato una delle "vecchie anime" dell'Associazione Rosacrociata in Italia, della quale ha seguito tutte le vicissitudini fin dall'inizio, dapprima come Studente e poi come Probazionista e Correttore dei corsi di Astrologia, sotto la cui istruzione si sono formati numerosi Studenti di oggi.

L'avanzata età (94 anni) da tempo gli impediva di partecipare attivamente alla vita associativa, ma la sua "presenza" è tuttora avvertita in tutti coloro che lo hanno conosciuto e apprezzato. Possiamo essere certi che con la sua curiosità innata e inestinguibile sete di sapere egli sarà adesso già all'opera per approfondire tutti quegli aspetti che il corpo fisico gli impediva, fino a ieri, di conoscere direttamente.

Crediamo di fare cosa gradita riportando il saluto che una sua nipotina gli ha rivolto: ne deriva un ritratto significativo:

Volevo dire due parole perché penso che il nonno sia stata una persona che, chi l'ha conosciuto, non possa non essere d'accordo nel definirla speciale.

Credo che non possa avere rimpianti nella vita. Il nonno e' l'esempio di come si possa vivere fino all'ultimo momento sfruttando appieno il tempo che abbiamo a disposizione.

Ora se n'e' andato dopo qualche tribolazione ma silenzioso senza lamentarsi, in punta di piedi e perfettamente cosciente che ormai tutto quello che poteva fare nella vita aveva fatto, senza rammarico ma consapevole che senza il conforto dei suoi libri e senza la possibilità di proseguire nella ricerca della verità, la sua vita non aveva più senso.

Il nonno amava definirsi un ricercatore della verità e questa e' sempre stata la sua missione nella sua lunga esistenza.

Un ricercatore che metteva la spiritualità davanti a tutto con una passione incrollabile per I libri e lo studio senza però perdere di vista la famiglia.

Aveva sempre una parola di conforto per tutti nei momenti difficili ed tutti quelli che l'hanno avvicinato hanno respirato un sollievo e un benessere spirituale ascoltando le sue parole.

Diceva che siamo su questa terra per fare esperienza e che c'e' una sola cosa importante nella vita come amava ripetere " cercate innanzitutto il regno dei cieli e tutto il resto vi sarà dato in sovrappiù".

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Settembre 2011 il saldo di Cassa è di € 130777

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

L'Editoriale è commentabile nell'area "discussioni" della nostra pagina Facebook: Studi Rosacrociari

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3772847071



I Corsi dell'Associazione Rosacrociaria sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociaria e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.